



Reddito di dignità pugliese



In nuovo ReD dopo la nascita del Rel



UNIONE EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE
PUGLIA

red.regione.puglia.it

I parte

Breve introduzione al Reddito di Inclusione (Rel) di cui al D.L.gs. N. 147/2017



Che cos'è il Rel – Reddito di Inclusione

La **L. n. 33/2017** ha portato alla definizione per la prima volta in Italia di un LEP – Livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 comma 3, lett. m) della Costituzione, proprio in materia di contrasto alla povertà e sostegno al reddito.

Il **D.Lgs. n. 147/2017** reca la disciplina per la transizione dal SIA al Rel – Reddito di Inclusione.

Il **Reddito di inclusione (REI)** è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale (così lo si dichiara, in quanto LEP), condizionata alla valutazione della condizione economica. In realtà le limitate risorse economiche a disposizione per il finanziamento del REI – pari a 1,7 miliardi di euro in prima istanza – fanno sì che nella annualità 2018, almeno per il primo semestre, il REI non sia affatto universalistico, ed anzi si presenti come una misura assai “categoriale”, costretta come è a selezionare non solo per situazione economica ma anche per composizione del nucleo familiare, essendo fissato tra i requisiti di accesso anche la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente minore.

Verrà erogato dal 1° gennaio 2018 – con domande a partire dal 1° dicembre 2017 - e sostituirà il [SIA \(Sostegno per l'inclusione attiva\)](#) e l'[ASDI \(Assegno di disoccupazione\)](#).

Il REI si compone di due parti:

1. un **beneficio economico**,
2. un **progetto personalizzato** predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune (non necessariamente “attivo”).

Cosa cambia con il Rel – Reddito di Inclusione (rispetto al SIA)

La **soglia ISEE di accesso alla misura** insieme alle altre soglie interne da verificare:

- un valore **ISEE** in corso di validità non superiore a **6mila euro**
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a **3mila euro** (di fatto pari a 2.250 euro perché ridotto al 75% dei 3mila euro previsti dal decreto in sede di prima applicazione);
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a **20mila euro**;
- un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a **10mila euro** (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).

La **priorità per alcune tipologie di nuclei familiari** :

- presenza di un minorenni;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (
- presenza di un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione (non più di 1200 in Puglia sono il totale dei beneficiari NASPI)

Nota: Dal 1° giugno 2017, per effetto di una già proposta estensione della dotazione finanziaria la categorialità della misura sarà gradualmente superata, con l'assorbimento delle famiglie senza figli minori



Cosa cambia con il Rel – Reddito di Inclusione

Le modalità di calcolo del beneficio economico:

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare (vedi tabella 1) e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo, cioè dagli importi fissati vanno sempre sottratti i benefici assistenziali già percepiti dal nucleo familiare (bonus bebè, assegno di cura, assegni familiari...), esclusi quelli non sottoposti alla prova dei mezzi, come ad esempio l'indennità di accompagnamento.

Tabella 1: valore mensile massimo del beneficio economico

Numero componenti	Beneficio massimo mensile
1	187, 50 €
2	294, 50 €
3	382, 50 €
4	461,25 €
5 o +	485,41 €

Il beneficio viene concesso per un periodo massimo di 18 mesi e, se necessario, potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi.

In tal caso, la richiesta di rinnovo potrà essere inoltrata non prima di 6 mesi dall'erogazione dell'ultima mensilità.

La soglia non può eccedere il valore annuo dell'assegno sociale (5.824 euro per il 2017).

Per le famiglie con 5 componenti o più, l'importo dovrebbe salire da giugno 2018 a circa 525 €

Cosa cambia con il Rel – Reddito di Inclusione

La **carta REI diventa più versatile:**

La carta deve essere usata solo dal titolare e permette dal 2018 di

- prelevare contante entro un limite mensile di 240 euro, al costo del servizio (indicativamente 1 euro di commissione per i prelievi negli ATM Postamat; 1,75 euro per i prelievi negli altri circuiti bancari) ;
- fare acquisti tramite POS in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati;
- pagare le bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali;
- avere uno sconto del 5% sugli acquisti nei [negozi e nelle farmacie convenzionate](#), con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket.

La carta può inoltre essere utilizzata negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti.

Il **ruolo di INPS rispetto al ruolo dei Comuni:**

INPS nazionale non è più solo “Soggetto attuatore” per conto del Ministero a fronte dei Comuni titolari del potere di concessione del beneficio economico, come è stato per il SIA, ma per il Rel è INPS il soggetto responsabile di tutta l’istruttoria, l’ammissione a beneficio, le verifiche periodiche, le informazioni su tutte le fasi istruttorie della domanda Rel, la gestione di eventuali reclami e ricorsi ed i pagamenti.



Cosa cambia con il Rel – Reddito di Inclusione

I tempi di presentazione della domanda e istruttoria:

La piattaforma www.sistema.puglia.it/reired2018 supporta per il Rel esclusivamente la fase di presentazione delle domande. Tutte le altre fasi sono gestite direttamente da INPS, che ad esito istruttorio assume i dispositivi di pagamento e richiede ai Comuni competenti la definizione dei patti individuali.



Il parte

Il nuovo **ReD** regionale (**ReD 2.0**):
l'aggiornamento della misura
regionale alla luce delle novità
introdotte con il REI

Quali aspetti si confermano nel nuovo ReD

Le soluzioni tecnologiche

- Unica piattaforma di accesso per la presentazione delle domande da parte dei cittadini, con profilazione e orientamento rispetto alla presentazione di domanda SIA o RED :
www.sistema.puglia.it/ReiReD2018
- Cooperazione applicativa con INPS per l'istruttoria autonoma regionale delle domande RED, che resta in carico esclusivamente a Regione e Comuni
- Trasmissione massiva automatica delle domande REI su piattaforma INPS per la successiva istruttoria INPS e la completa gestione della rete INPS nazionale e regionale

Le conferme per il nuovo ReD nell'interesse degli utenti:

- tipologie di percorsi di attivazione (tirocini per l'inclusione, progetti di sussidiarietà, lavoro di comunità)
- obbligatorietà del patto di attivazione (vista la natura della spesa regionale)
- confermare la verifica dei requisiti solo all'atto della presentazione della domanda, e non con cadenza bimestrale o trimestrale
- confermare la modalità di attribuzione del punteggio multidimensionale per la valutazione sull'accesso (la soglia di punteggio può essere gradualmente ridotta)
- la rete territoriale di CAF e Patronati per la presentazione delle domande e l'attivazione di reti di comunità più responsabili ed efficaci per informare, orientare, includere
- il veicolo di pagamento (la carta acquisti SIA-REI-RED)



Quali aspetti si confermano nel nuovo ReD

Le **modalità di calcolo del beneficio economico**:

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare (vedi tabella 1) e – a differenza di Rel - non ha importo variabile in relazione allo scarto del livello reddituale dalla soglia di povertà assoluta, né in relazione ai benefici assistenziali già percepiti dal nucleo familiare.

Tabella 1: valore mensile del beneficio economico

Numero componenti	Beneficio massimo mensile
1	200,00 €
2	200,00 €
3	300,00 €
4	300,00 €
5 o +	400,00 €

In prima attivazione, il nuovo ReD non integra l'importo economico del Rel di Euro 200,00, perché l'improbo del Rel è troppo variabile, perché a breve l'importo massimo del Rel per nuclei di 5 componenti o più sfiorerà i 530 euro, e perché la ricerca di semplificazione impone di separare l'istruttoria delle domande Rel dalle domande ReD.

Come cambia il ReD in favore dei cittadini pugliesi?

Il ReD evolve per assicurare equità e pari opportunità nell'accesso alle due misure di sostegno economico

La **soglia ISEE di accesso alla misura** omogenea a quella del Rel:

- un valore [ISEE](#) in corso di validità la cui soglia passa da 3000,00 euro a **6mila euro**;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a **3mila euro**;

I **criteri di accesso** :

- Presentano domanda di ReD le persone che NON hanno i requisiti REI, al fine di estendere la platea e proteggere anche le persone che sarebbero escluse;
- Assenza di figli minori nel nucleo
- Residenza da almeno 12 mesi in Puglia
- Altri target di estrema fragilità e richiesta di intervento urgente, da determinare con appositi provvedimenti

Le **procedure istruttorie**:

- Le domande ReD sono istruite esclusivamente su piattaforma regionale, avvalendosi della coop. applicativa con la BD Isee di INPS, senza trasmettere le domande a INPS, attendere gli esiti, ecc...;
- Trasmissione dei dispositivi di pagamento a INPS per la liquidazione del ReD bimestrale



Come cambia il ReD in favore dei cittadini pugliesi?

I tempi di presentazione della domanda e istruttoria:

La piattaforma www.sistema.puglia.it/reired2018 supporta per il ReD non solo la fase di presentazione delle domande ma anche l'intera attività istruttoria per conto dei Comuni. Ad esito istruttorio, gli esiti resi visibili ai Comuni, consentono di assumere i dispositivi di pagamento e registrare i patti individuali sottoscritti. Tramite piattaforma i dispositivi bimestrali di pagamento sono trasmessi a INPS per la liquidazione mediante Carta Rel.

